



normativa
DURC:
LE NUOVE INDICAZIONI DELL' INPS
(D.L. 50/2017)

Con la pubblicazione in G.U. del D.L. 50/2017, e in attesa della sua futura conversione in legge, viene risolto un rilevante problema legato all'emissione del Durc regolare, nel caso di presentazione della domanda di definizione agevolata dei carichi a debito presenti presso il concessionario per la riscossione.

Si ricorda che, grazie al provvedimento definito "rottamazione delle cartelle di pagamento", un contribuente che avesse avuto degli importi contributivi a debito verso gli Istituti (Inps o Inail), poteva presentare domanda di definizione agevolata degli stessi, evitando così il pagamento di sanzioni e interessi di mora. Qualora detto contribuente avesse in effetti presentato tale domanda, e avesse poi richiesto l'emissione del Durc, avrebbe tuttavia riscontrato il persistere dell'irregolarità della propria posizione, considerato che la normativa precedente nulla prevedeva per simili casistiche. La domanda di rottamazione, infatti, non era ritenuta come attivata almeno fino al pagamento della prima o unica rata del procedimento di agevolazione.

Considerato che, tra la data di invio della domanda e quella di risposta da parte del concessionario, sarebbe passato molto tempo, tali soggetti non avrebbero potuto ricevere nell'immediato un Durc regolare.

Col nuovo decreto si è dunque proposta una nuova norma, a mezzo della quale si prescrive che gli Istituti, nel caso di irregolarità contributiva ma con domanda di rottamazione regolarmente inviata, debbano emettere un Durc regolare.

La norma, al fine di salvaguardia, stabilisce inoltre che, ove il contribuente si rendesse inadempiente al pagamento dell'unica rata, ovvero di una delle rate richieste, il suddetto Durc sarà prontamente annullato. Sarà il concessionario stesso a inviare la comunicazione di mancato pagamento agli Istituti, al fine di agevolare tale loro attività di rettifica.

Brescia, 29 maggio 2017

per informazioni Ufficio Relazioni Sindacali e Industriali Apindustria Brescia:
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email sindacale@apindustria.bs.it